

Tra le spighe di grano

Giannina Meloni

TRA LE SPIGHE DI GRANO

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Giannina Meloni
Tutti i diritti riservati

Prefazione

Siamo tutti come le spighe di grano, semplici steli di vita, fragili, con chicchi di grano, con esperienze differenti, colmi e vitali, delicati. Le brezze di vento, tenero e vitale, nelle prove della vita, spesso, imbrogliato e calpestato, perché l'invalidità è facile da usare, con l'incompetenza gridata dal pianto innocente e sofferente.

Le gocce dagli occhi, che la spiga non osa, ma conosce e vive, senza dolore, la spiga di grano brilla di colore, è dorato dal sole del suo tempo.

Come ogni umana creatura siamo stati creati da Dio Creatore, con un pugno di terra, soffiato dal Divino con donato vigore, ad immagine e somiglianza siamo stati creati con tanto amore.

O belle spighe di grano dorate, con semplice esistere, conoscono il Divino, e pienezza sostanziale di pane fresco donato con la produzione che abbonda nelle case e non lascia solo nessuno, la sua storia semplice, con bellezza di colore di semplicità amata, illuminata dalla grazia di esistere che è donare, contemplando il dono, con il sapore di pane fresco.

Giannina Meloni

Presentazione

Queste semplici pagine del libretto di Poesie, dal titolo “Tra le spighe di grano”, vogliono essere una umile, timida ed intensa riflessione, accompagnate dalle testimonianze non retoriche, ma realmente vissuti, sono una modestissima espressione personale di Sensibilità, che vogliono dare vita ai sentimenti, con intensità. ed emozioni, esistenti in ciascuna umana creatura, con differenti modalità di espressione, io Voglio realizzare un progetto di dialogo, tra credenti e non credenti, al fine di espandere. una reale solidarietà con tutti, nel mondo, siamo tutti, piccoli chicchi di grano, spighe di grano maturo, dorate dal sole, con prossima attuazione del il profumo il pane fresco, resoconto profumato, con i generosi chicchi di grano, germogliati nella terra di casa mia, nella mia terra, la mia via, nel giardino del mio cuore, della mente, sono chicchi grano schiacciati, noi lo sappiamo, conosciamo la meraviglia dell’umile ricchezza, del bene che produce, la bianca farina, pura nobile, per creare anche le piccole, candide Particole Ostie consacrate, per nutrire i nostri cuori, sanare le nostre anime, dall’Invisibile silenzioso Gesù Cristo Dio, sempre presente, a noi vicino, vivo e vero, cammina con noi, fino alla fine del mondo. Gesù, è il primo chicco di grano schiacciato, è morto in croce, e risorto dopo tre Giorni, come Lui ha detto. Gesù ha dato se stesso, per la salvezza dell’intera umanità. Le Particole Consacrate, Gesù è presente, vivo e vero, che attende, aspetta, con amore, tutti coloro che vengono a visitarlo, Lui è il Vivente, nel mondo, per l’umanità, affamata del divino, della verità, che rende leggera la vita di speranza, anche nel

dolore... O dorate spighe di grano, quanta bianca farina, generosa siete diventate, per nutrire, per sfamare e produrre variegati prodotti gustosi. Che sfamano tutti quanti. La vita odierna, è oggi dominata dalla fretta, dalla superficialità, interesse economici, dall'arrivismo, che rendono difficili e problematici, i nostri rapporti sociali, umani. Le anime capaci di vita interiore, profonda, di generosità contemplazione, di silenzio Perché l'animo umano è sempre e naturalmente aperto ai valori, soprattutto ai più alti, ai più nobili, l'uomo sente il suo normale richiamo, suggestivo, ma soltanto le persone Semplici, umili, ed autentiche, conoscono, con il reale significato del profondo esistere.

Giannina Meloni

La vita da vivere con te...

Finché mi è dato vivere,
contemplerò, la vita,
come dono unico,
di Dio Creatore, irripetibile...
Raccoglierò le lacrime di dolore
sparse nella mia via, di speranza.
Petali di viole e ciclamini
voglio raccogliere,
e con un sorriso,
donare a tutti, la gioia,
in compagnia di un cuore sempre...
Divino lo Spirito Santo.
Voglio pregare per gli abbandonati,
avvolti dalla solitudine.
Voglio asciugare
la lacrima amara del Pianto,
è riflesso nel volto
di Gesù Sanguinante.
Voglio proteggere l'innocenza,
tanto calpestata, da invisibili sciacalli...
Strapperò dalla tua luce
il grido di speranza, o Dio,
che solo in Te abita...
Quando ti vedrò passare, o Gesù
nella mia via, con tutto quel che tu
hai percorso già,
con la croce sulle spalle,
dolorante ed insanguinato.
Dolce volto, quanta miseria
continuano a far soffrire,
le grinfie del Maligno,
nel nostro calpestato, povero mondo,
che Tu hai creato...
Con amore indelebile e Grazia e Gesù,
per il Tuo immenso vivere e camminare con noi.

Vieni, non tardare

L'evento che smuove la storia umana,
è Grazia di Dio... l'Onnipotente
Tutti gli Angeli e gli Arcangeli
cantano l'alleluia,
ed osanna al Salvatore.
Nel ventre verginale di Maria,
la prescelta da Dio dal suo esistere
la tutta bella, per opera dello Spirito Santo
il figlio di Dio, discende dal cielo
nato dalla stessa sua sostanza,
Gesù nasce a Betlemme, con il freddo, in una grotta
e con il gelo, povero e bisognoso di tutto.
Il tutto. Solo la tenerezza
della grazia, genitoriale di Giuseppe e Maria
Gesù, ha voluto assumere in tutto
la nostra condizione di creatura umana,
eccetto il peccato, per salvarci,
renderci liberi dalla schiavitù
dei potenti del luogo,
del tempo, per donarci eternità,
salvando tutti.

Guidati da una fulgida,
grande stella cometa,
luminosissima, dove
tutti si accostano, seguono per prima, ed
arrivare alla grotta, in adorazione,
sono gli umili pastori.
Seguendo la stella, tanti viandanti,
i semplici, gli umili.
Spirito Santo, vieni, non tardare...
Vieni a piantare in noi,
in mezzo a noi la Tua tenda,
tutti i sofferenti, i poveri,

coloro che vivono in stato di indigenza
vieni Gesù, vieni,
non tardare.
È Natale anche per coloro
che vivono nell'emarginazione,
e per coloro che non si sentono amati da nessuno,
senza lavoro, senza fissa dimora,
e senza pane, senza preghiera.
Per i giovani senza ideali,
seguendo un dio che non c'è,
quanta povertà cruda, abita nel mondo.

Vieni Bambino Gesù,
aiutaci ad essere veri
messaggeri di pace, testimoni d'amore, e
di speranza per tutti.
Vieni Bambino Gesù, tutto amore,
vieni, non tardare,
sana il mondo con il tuo infinito amore
vieni Gesù.

BUON NATALE!

Un padre di famiglia (di Porto Torres)

I tuoi occhi color cielo,
il volto segnato dal tempo,
dal sole della tua terra,
con il costante lavoro,
sereno e orgoglioso cammini lento.
Hai seminato tanto nella tua terra nativa,
arata e nutrita con tanto ardore orgoglioso.
Con le tante gocce di sudore sulla fronte.

E quanto è stato abbondante
il raccolto distribuito nel tempo,
uomo dal sorriso aperto,
solare e franco, e sincero!

Quattro amati figli
hai creato con
l'amore consacrato,
vivendo tutto con orgoglio.

Oggi vivi la tua fragilità
cercando serenità e
con la preghiera
e la tenerezza filiale
che ti circonda
il tempo è passato.
Caro signor padre di famiglia,
oggi risiedi e riposi sereno,
davanti al Creatore, tuo Dio amato,
alla Madre celeste sognata,
oggi vive con te,
con gli angeli ed i Santi.